



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



### Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Tarra"  
Via Correggio, 80 - 20020 Busto Garolfo (MI)  
Tel. 0331 569087

Cod. Mec.: MIIC8DL00N - Cod. Fisc.: 84004070151

e-mail:miic8dl00n@istruzione.it - e-mail:miic8dl00n@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icstarra.edu.it>

Busto Garolfo, 24 ottobre 2022

**Oggetto: Indagine preliminare di mercato finalizzata alla selezione degli operatori economici da valutare per la fornitura di dotazioni atte alla realizzazione del Progetto nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.**

*Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Avviso pubblico prot.n.50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”*

*Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo*

**CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO 13.1.3°-FESRPON-LO-2022-277**  
**CODICE CUP F79J22000640001**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica
- VISTA la nota Prot. AOGABMI/0035942 del 24/05/2022 autorizzazione progetto n. 13.1.3-FESRPON-LO-2022-277 Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.3 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” che rappresenta la contestuale autorizzazione all'inizio della spesa
- VISTE le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione dei PON FESR
- VISTE le indicazioni MIUR per la realizzazione dei progetti;
- VISTO il verbale n. 5 del Collegio docenti del 29/03/2022 durante il quale si è deliberata l'autorizzazione alla partecipazione all'Avviso in questione;
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 115 del 19/05/2022 con la quale è stato deliberato l'adesione e l'avvio delle attività relative all'avviso pubblico Avviso 50636/2021 – Codice 13.1.3°-FESRPON-LO-2022-277
- VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il seguente progetto finanziato con fondi FSRPON, “Progetti di apprendimento e socialità”- Avviso n.50636/2021- Azione 13.1.3A FESRPON-LO-2022-277

Sottoazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo Autorizzato
13.1.3°	13.1.3°-FESRPON-LO-2022-277	Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo	€ 25.000,00

- VISTO il Decreto di assunzione in bilancio Protocollo n. 7402/class06-02 del 23 settembre 2022
- VISTO il regolamento del Consiglio di Istituto sui criteri per la disciplina degli incarichi agli esperti, delibera n. 102 del 30/01/2018;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto in materia n. 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, le guide indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, comma A, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a

a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie elat guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo elati del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in elative di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto elative n 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in elative di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di elati elative alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto elative n 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sullagestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma elati si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca Cantieri” (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la elative n legge di elative n n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

VISTO La legge 108/2021 di elative n del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

**VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. Che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro**

**VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. Che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)**

***VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. Che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006***

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti,

CONSIDERATO che la procedura in oggetto consiste nell'intera fornitura di un laboratorio/ambiente cosiddetto "A CORPO" e non la mera fornitura di beni

PRESO ATTO che la categoria prevalente oggetto della procedura non rientra nei beni informatici

DATO ATTO che in Consip nel relativ di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti nella interezza a quanto nelle esigenze della scuola in relazione allo studio di fattibilità redatto dai docent;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relative ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

VISTA la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip.

#### DICHIARA

Che si è proceduto a selezionare l'operatore economico con il quale attivare la procedura per l'acquisizione di beni e servizi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera A della Legge 11/09/2020 n. 120.

Per selezionare gli operatori economici si è tenuto conto dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire; a tal fine è stata effettuata una indagine preliminare di mercato attraverso l'analisi dei siti web, delle mail pervenute all'istituto.

La ricerca effettuata in relazione alle caratteristiche dei prodotti, alla completezza della fornitura, alla necessità di acquistare sollecitamente il servizio / fornitura, ha prodotto il seguente risultato:

Ditta Affidataria

- VDN Soluzioni ambientali SRL  
Via Pietro Micca, 78 – 20025 LEGNANO (MI)  
P.I. 12060050965

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Maria Assunta Lattuca